

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 09/05/2013

N. 49

OGGETTO : PROGRAMMA DI AZIONI VOLTE ALL'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI LAVAGNA - APPROVAZIONE MODULISTICA PROGETTO COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

L'anno Duemilatredici, addì nove del mese di Maggio, alle ore 15:30 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco
3. ARMANINO MAURO - Assessore
4. BACCHELLA LAURA - Assessore
5. DASSO LORENZO - Assessore
6. MANCA RAFFAELE - Assessore
7. STEFANI GUIDO - Assessore

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
TOTALE	
6	1

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione dell'Assessore alle Politiche ambientali ed energetiche ed all'Igiene Urbana, **Guido Stefani** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Richiamate:

- la Politica Ambientale del Comune di Lavagna revisionata e approvata con D.G.C. n. 60 del 12/04/2012, che contiene i criteri direttivi per definire i propri indirizzi ed impegni per la difesa dell'ambiente;
- la D.G.C. n. 35 del 21/03/2013 ad oggetto:" Programma di azioni volte all'incremento della raccolta differenziata del Comune di Lavagna - Indirizzi agli uffici";
- la determinazione dirigenziale n. 284 del 08/04/2013 con la quale è stato assunto impegno di spesa per l'acquisto di n. 200 compostiere in plastica riciclata da distribuire ai cittadini che ne facciano richiesta;

Premesso che:

- il Comune di Lavagna implementa un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:04 dal 21/07/2012;
- il Comune di Lavagna, in data 22 dicembre 2009, ha aderito all'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci", il Progetto dell'Unione Europea che coinvolge le Amministrazioni Locali ed i cittadini nella lotta al riscaldamento globale;
- il Comune di Lavagna ha conseguito la Bandiera Blu promossa da FEE Italia;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" prevede che debba essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65 %;
- l'art. 179 del D.lgs. n. 152/2006 dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- tra gli obiettivi di politica ambientale dell'Amministrazione comunale in tema di gestione dei rifiuti rientrano l'implementazione della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche di rifiuti che vengono smaltiti in discarica, la

sensibilizzazione della cittadinanza per favorire comportamenti virtuosi nella fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti;



- la Direttiva 2008/98/CE (Strategia Europea dei rifiuti) con la quale vengono disciplinate le priorità nella gestione dei rifiuti: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo;

- La D.G.R. Liguria n. 224 del 01.03.2013 ad oggetto: "Approvazione indirizzi per la redazione del Piano regionale di gestione rifiuti" definisce obiettivi e target di suddetto piano;

Premesso che la semplificazione dei procedimenti per fornire trasparenza all'azione della Pubblica Amministrazione, nonché aumentare l'efficienza organizzativa interna, avviene anche attraverso l'approvazione di una modulistica standardizzata;

Richiamati in tal senso:

- L'articolo 35 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*), adottato in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) che al comma 2 stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati; in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari. L'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti e deve invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo";

- l'articolo 54 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", che così come modificato dal sopra citato decreto, prevede che "i siti delle pubbliche amministrazioni contengono i dati di cui al decreto legislativo recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Preso Atto della necessità di predisporre adeguata modulistica, da mettere a disposizione dei cittadini che intendano aderire al compostaggio domestico, al quale sia allegato apposito disciplinare;

Vista la modulistica predisposta dall'Ufficio Ambiente, per la richiesta in comodato d'uso a titolo gratuito di compostiera e la relativa eventuale rinuncia;



Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del Procedimento Dott.ssa Michela Nidielli;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese ed al Territorio Ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 09/05/2013;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi Dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 09/05/2013;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n° 6, (assente l'Assessore Lorenzo Dasso), palesemente espressi.

DELIBERA

1. di approvare la modulistica relativa al progetto sperimentale di compostaggio domestico del Comune di Lavagna, che comprende:
 - a. modulo di adesione (al quale è allegato il disciplinare del progetto)
 - b. modulo di rinuncia
2. di incaricare il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e di Staff di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale di suddetta modulistica in apposita sezione e di dare evidenza all'iniziativa;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Michela Nidielli, che ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE



Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

- c) dichiara esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli ed accertamenti volti ad accertare che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzata in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal disciplinare relativo al compostaggio domestico della frazione umida da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato;
- d) si impegna a non conferire al servizio di raccolta effettuato dal Comune la frazione umida dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione;
- e) si impegna alla restituzione della compostiera fornita in caso di rinuncia all'adesione del progetto;
- f) dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.p.r. 28/12/2000 n.445.

Lavagna, ___/___/_____

Firma del richiedente

INFORMATIVA PRIVACY

(ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

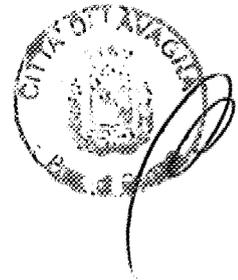
- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Si autorizza pertanto il trattamento dei dati.

Firma del richiedente



Comune di Lavagna
Provincia di Genova
Servizi alle Imprese e al Territorio
Demanio Ambiente e Territorio



DISCIPLINARE PER LA RIDUZIONE SULLA TASSA RIFIUTI PER LE FAMIGLIE CHE EFFETTUANO IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA

Il Comune di Lavagna intende promuovere la pratica del compostaggio domestico mediante l'assegnazione in comodato gratuito di n° 200 compostiere da 310 litri da distribuire ai cittadini la cui abitazione abbia in uso un terreno/orto/giardino.

Nella suddetta compostiera dovranno essere conferiti i rifiuti provenienti da piccoli sfalci, dai residui vegetali prodotti nel terreno stesso e conferiti i rifiuti organici domestici prodotti dalla famiglia (la cosiddetta frazione umida).

Ogni famiglia riceverà una compostiera in comodato gratuito per un anno, tacitamente rinnovabile, salvo comunicazione contraria delle parti.

La compostiera fornita dal Comune di Lavagna è da 310 l. di dimensioni mm. 790 x 590 x 98 costruita in plastica riciclata e dotata di griglia di fondo, cono di aereazione e di prese d'aria laterali, con sportello in alto per l'introduzione degli scarti e portella mobile in basso per l'estrazione del compost.

La compostiera deve essere posizionata all'aperto e poggiare su suolo naturale.

NON SONO CONSIDERATI STRUMENTI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO LE CONCIMAIE AGRICOLE.

Per l'ubicazione della compostiera, salvo diverso accordo tra le parti, dovranno essere rispettate le distanze di tre metri dal confine di proprietà, ed a condizione che le operazioni di compostaggio non comportino - in modo apprezzabile - la diffusione di odori o di insetti molesti.

Ubicazione del composter: per il compostaggio è bene scegliere un posto parzialmente in ombra, riparato sia dal vento che dall'insolazione diretta, ancora meglio se distante dai confini con altri giardini.

1) MATERIALI DA INSERIRE NEL COMPOSTER - (LA COSIDDETTA "FRAZIONE UMIDA") -

- | | |
|--|------------------------------|
| a. SCARTI DI FRUTTA E VERDURA, SCARTI VEGETALI DI CUCINA, GUSCI D'UOVO | MOLTO INDICATI |
| b. FIORI E PIANTE APPASSITI ANCHE CON TERRA DI VASO | INDICATI MA DA SMINUZZARE |
| c. FILTRI DEL TE E FONDI DI CAFFE | INDICATI IN QUANTITÀ MODESTA |





Comune di Lavagna
Provincia di Genova
Servizi alle Imprese e al Territorio
Demanio Ambiente e Territorio

- | | |
|--|--|
| d. FOGLIE E PAGLIA | OTTIMO MATERIALE SECCO |
| e. SFALCI D'ERBA | DA MESCOLARE CON ALTRO MATERIALE DOPO
L'APPASSIMENTO |
| f. TRUCIOLI DI LEGNO, CORTECCE E POTATURE,
RAMAGLIE | OTTIMO DRENAGGIO PER IL FONDO DEL CUMULO, DA
SMINUZZARE |
| g. CARTONE COMUNE, FAZZOLETTI DI
CARTA, CARTA DA CUCINA | OTTIMO MATERIALE SECCO NON ECCEDERE |
| h. PARTI MATURE DEL COMPOST PRECEDENTE
(FOGLIE E PEZZETTI DI LEGNO) | FUNGE DA OTTIMO INNESCO DEL PROCESSO |

2) CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE ALLA RIUZIONE SULLA TARSU / TARES PER L'EFFETTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- a) Ogni nucleo familiare può richiedere n. 1 compostiera;
- b) Con l'istanza di riduzione della TARES il richiedente si impegna a smaltire i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'elenco al punto 1), tramite autocompostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.
- c) Il contributo di riduzione alla TARES è pari a € 15,00 a partire dall'anno 2014, sarà annuale e definito sulla base dei risultati ottenuti in termini di riduzione di conferimento in discarica di rifiuti indifferenziati;
- d) La presentazione dell'istanza di sgravio agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di iniziare la procedura di compostaggio domestico nell'anno solare di presentazione della stessa.
- e) Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno nelle vicinanze ed in uso all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto alla riduzione sulla TARES è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione organica e verde prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà quindi essere ben identificato e di facile accesso per la verifica.
- f) Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio, la destinazione del compost prodotto, che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura ed agricoltura; tale destinazione deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza. Non è quindi ammesso - ai fini dell'ottenimento dello sgravio - utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale.



Comune di Lavagna
Provincia di Genova
Servizi alle Imprese e al Territorio
Demanio Ambiente e Territorio



- g) Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione Comunale od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
- h) Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare, la compostiera sarà ritirata e la riduzione sarà revocata con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tributi.
- i) Il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione Comunale da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

3) MODALITA' DI RICHIESTA DELLA RIDUZIONE

L'istanza di riduzione si intende presentata contestualmente alla richiesta di adesione al progetto di compostaggio domestico.

Il modello predisposto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Lavagna, deve essere compilato in ogni sua parte e consegnato, in copia autografa dalla persona contribuente TARES, all'Ufficio Protocollo del Comune di Lavagna.

L'istanza deve essere presentata con fotocopia del documento d'identità del richiedente.

Per le annualità successive alla prima, essa si considera valida sino a comunicazione di rinuncia (vedi punto successivo).

4) COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

Il richiedente che intende cessare la pratica di compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante modello di rinuncia allegato al presente disciplinare. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare in corso alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita bollettazione. La compostiera dovrà essere restituita all'Amministrazione Comunale mediante riconsegna presso il magazzino comunale sito in Via Garibaldi previo accordo con l'ufficio Demanio Ambiente e Patrimonio.

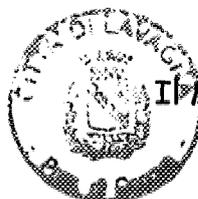
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)

=====
Pubblicata in data 13 MAG. 2013 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messaggio Comunale

=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____



Il Segretario Generale
(C. Orlando)